

OGGETTO: Accreditalamento istituzionale del presidio di Diagnostica per immagini dell'ambulatorio gestito dalla Società "Centro Diagnostico Medico Anxur S.r.l." (P. IVA e C.F. 00316210590) sito in Terracina (LT), Via Lungolinea Pio VI n. 107.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10/04/2018, con la quale il Presidente della Regione Lazio Dott. Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditalamento definitivo;
- il DCA n. U0008 del 10/02/2011 che modifica e integra DCA n. U0090/2010;
- Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 e, in particolare, l'atto 2, commi da 73 a 80;
- la D.G.R. del 05/06/2018, n. 271 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria al dott. Renato Botti;

VISTI:

- il DCA n. U00347 del 22/11/2012 recante "*Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditalamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Centro Diagnostico Medico Anxur S.r.l.", gestito dalla "Centro Diagnostico Medico Anxur S.r.l." (P. IVA 00316210590), con sede in Via Lungolinea Pio VI n. 107 – 04019 Terracina (LT).*";
- il DCA n. U00302 del 06/10/2016, recante "*Presidio sanitario denominato "Centro Diagnostico Medico Anxur", gestito dalla "Centro Diagnostico Medico Anxur S.r.l." (P. IVA 00316210590), sito in Via Lungolinea Pio VI n. 107 – 04019 Terracina (LT) ASL LATINA. Variazione Direttore Sanitario*";
- il DCA n. U00156/2019, recante "*L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007. "Centro Diagnostico Medico Anxur S.r.l." (P. IVA e C.F. 00316210590). Presidio sanitario sito in Terracina (LT), Via Lungolinea Pio VI n. 107 – 04019. Autorizzazione all'ampliamento funzionale e revoca di attività autorizzata*";

VISTA l'istanza acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 19265 del 10/1/2019, con la quale il legale rappresentante della Società "Centro Diagnostico Medico Anxur S.r.l." ha stato chiesto l'ampliamento dell'accritalamento istituzionale del presidio sanitario

sito in Terracina (LT), Via Lungolinea Pio VI n. 107, per le prestazioni di seguito specificate:

- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (Radiologia diagnostica e Risonanza Magnetica con intensità del campo magnetico inferiore a 0,5 Tesla)
- OTORINOLARINGOIATRIA
- CARDIOLOGIA
- ALLERGOLOGIA
- ANGIOLOGIA
- GINECOLOGIA
- ENDOCRINOLOGIA
- ODONTOIATRIA

CONSIDERATO che la documentazione prodotta è risultata conforme alle previsioni normative e completa;

VISTI:

- la nota prot. 94566 del 5/2/2019 con la quale, a seguito dell'istanza prot. 19265/2019, è stato richiesto all'Area Rete Ospedaliera e Specialistica di esprimere il parere di compatibilità rispetto al fabbisogno di assistenza ed alla quantità di prestazioni accreditabili, per il presidio sanitario sito in Terracina (LT), Via Lungolinea Pio VI n. 107, gestito dalla Società "Centro Diagnostico Medico Anxur S.r.l.";
- la nota prot. 282662 del 10/4/2019 con la quale il Dirigente dell'Area Rete Ospedaliera e Specialistica "*in riferimento alla nota prot. 94566 del 5/2/2019 con la quale è stato chiesto di esprimere il parere di compatibilità rispetto al fabbisogno di assistenza (...) si comunica quanto segue. Dalla verifica condotta, nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del Decreto del Commissario al Acta n. U00073 del 15 marzo 2018, (...) e la data odierna, i punti di specialità carenti per le branche soprariportate, sono ricoperte a seguito di istanze pervenute precedentemente alla presente richiesta, pertanto si esprime parere non favorevole all'accreditamento delle citate branche. Viceversa, in riferimento al territorio della ASL di Latina su cui insiste la struttura e sulla scorta dei dati di fabbisogno per singola branca specialistica di cui al DCA 73/2018 che mostrano ancora una carenza di punti di specialità, si esprime parere favorevole all'accreditamento delle seguenti branche: Diagnostica per Immagini*";

VISTA la nota prot. n. 581361 del 16/11/2017, con la quale è stato chiesto alla ASL di Latina, di effettuare, ai sensi della normativa vigente in materia, la verifica della rispondenza del presidio sanitario gestito dalla Società "Centro Diagnostico Medico Anxur S.r.l.", sito in Terracina (LT), Via Lungolinea Pio VI n. 107, agli ulteriori requisiti di accreditamento per l'attività di Diagnostica per Immagini;

VISTE la nota prot. n. 28390 del 12/8/2019, acquisita alla Regione Lazio con prot. 664070 del 12/8/2019, il Direttore Generale della ASL di LATINA ha attestato la rispondenza del Centro Diagnostico Medico Anxur S.r.l., sito in Terracina (LT), Via Lungolinea Pio VI n. 107 ai requisiti ulteriori di accreditamento di cui al DCA 469/2017 per le prestazioni specialistiche di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI;

RITENUTO, pertanto, di concedere l'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio gestito dalla società "Centro Diagnostico Medico Anxur S.r.l." (P. IVA e C.F. 00316210590), sito in Terracina (LT), Via Lungolinea Pio VI n. 107, per l'attività di seguito specificata:

PRESIDIO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di: concedere l'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio gestito dalla società "Centro Diagnostico Medico Anxur S.r.l." (P. IVA e C.F. 00316210590), sito in Terracina (LT), Via Lungolinea Pio VI n. 107, per l'attività di seguito specificata:

PRESIDIO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (Risonanza Magnetica con intensità del campo magnetico inferiore a 0,5 Tesla)

Per gli effetti delle sopracitate disposizioni, la configurazione complessiva del presidio sanitario sito in Terracina (LT), Via Lungolinea Pio VI n. 107, gestito dalla società "Centro Diagnostico Medico Anxur S.r.l." (P. IVA e C.F. 00316210590), risulta essere il seguente:

Attività autorizzate:

- LABORATORIO DI ANALISI GENERALE DI BASE;
- PRESIDIO DI RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE;
- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (Risonanza Magnetica con intensità del campo magnetico inferiore a 0,5 Tesla - M.O.C.);
- AMBULATORIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA esercente le seguenti attività sanitarie:

- ALLERGOLOGIA
- ANGIOLOGIA
- CARDIOLOGIA
- ENDOCRINOLOGIA
- GINECOLOGIA
- MEDICINA DELLO SPORT
- MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE
- ODONTIATRIA
- OFTALMOLOGIA
- ORTOPEDIA
- OTORINOLARINGOIATRIA
- UROLOGIA

Attività accreditate:

- LABORATORIO DI ANALISI GENERALE DI BASE
- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (Risonanza Magnetica con intensità del campo magnetico inferiore a 0,5 Tesla)

Il legale rappresentante della società "Centro Diagnostico Medico Anxur S.r.l." (P. IVA e C.F. 00316210590), con sede legale in Terracina (LT), Via Lungolinea Pio VI n. 107, è il Sig. Votta Vito, nato a Terracina (LT) il 23/04/1977.

Il Direttore Sanitario è il dott. Salvatore Quattrocchi nato a Scillato (PA) il 03/02/1957, laureato in Medicina e Chirurgia iscritto all'Ordine dei Medici e Chirurghi di Roma al n. 36180.

Il presente provvedimento sarà notificato al Legale Rappresentante della Società, nonché comunicato alla ASL di Latina ed al Comune di Terracina.

L'accreditamento istituzionale si intende rilasciato secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 502/ 1992 comma 7, dell'art. 8 quater del D.Lgs. n. 502/ 1992 e s.m.i. che recita: *"Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso. in via provvisoria per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso "*.

Si dà mandato, trascorsi sei mesi dal rilascio del presente provvedimento, ed entro i successivi 90 giorni, all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, di effettuare la verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume di attività svolti e della qualità dei risultati. L'eventuale verifica negativa comporterà la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali".

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo agli enti, alle amministrazioni ed agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, è sottoposto alla condizione risolutiva espressa della decadenza automatica ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Si richiama l'obbligo della struttura di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale.

Si richiama l'obbligo dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio di vigilare sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, secondo quanto previsto dal Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10/11/2010 e successive modificazioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

